

**Proponente: A5.E**  
**Proposta: 2026/651**

**del 22/05/2026**



**COMUNE DI**  
**REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 622**

**del 26/05/2026**

**SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE RIVOLTA A ETS PER LA GESTIONE TEMPORANEA DELLE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLA "REGGIA DI RIVALTA", NELL'AREA "GIARDINO-FRUTTETO", AI SENSI DEGLI ARTT. 55-56 D.LGS. N. 117/2017. APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PRESENTATA DA "INSIEME PER RIVALTA APS E ASD", INDIVIDUAZIONE DELLE AREE OGGETTO DI CONCESSIONE E RIMMISSIONE ALLA GIUNTA COMUNALE DELLE DETERMINAZIONI DI COMPETENZA

PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE RIVOLTA A ETS PER LA GESTIONE TEMPORANEA DELLE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLA “REGGIA DI RIVALTA”, NELL’AREA “GIARDINO-FRUTTETO”, AI SENSI DEGLI ARTT. 55-56 D.LGS. N. 117/2017. APPROVAZIONE DELL’AGGIORNAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PRESENTATA DA “INSIEME PER RIVALTA APS E ASD”, INDIVIDUAZIONE DELLE AREE OGGETTO DI CONCESSIONE E RIMESIONE ALLA GIUNTA COMUNALE DELLE DETERMINAZIONI DI COMPETENZA

### **Premesso che**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026-2028 e i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 19/02/2026 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per macro-obiettivi;
- con delibera di Giunta Comunale n.46 del 26/3/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 14 del 29/1/2026 e successivi aggiornamenti;
- con provvedimento del Sindaco PG/2025/35014 del 10/02/2025 è stata disposta l’attribuzione all’Arch. Massimo Magnani dell’incarico dirigenziale di Coordinatore dell’Area Sviluppo Sostenibile;
- il Responsabile Unico del Progetto della procedura in oggetto è individuato nella figura del dirigente Arch. Massimo Magnani;

### **Premesso inoltre che**

- il Comune di Reggio Emilia è proprietario del complesso monumentale della “Reggia di Rivalta”, sito in Reggio Emilia, Via dei Combattenti n. 1, e, per quanto qui di rilievo, dell’area denominata “Giardino-Frutteto”, individuata catastalmente al Foglio 234, mappale 1215, nonché di due ulteriori aree verdi pubbliche adiacenti individuate al Foglio 234, mappale 158 e quota parte del mappale 1070, come meglio individuate nella planimetria allegata al presente atto sub Allegato A;
- il Comune di Reggio Emilia, grazie al finanziamento del Ministero della Cultura nell’ambito del progetto “Ducato Estense”, ha provveduto ad effettuare il restauro architettonico-paesaggistico e la riqualificazione funzionale del bene culturale “Reggia di Rivalta”, suddiviso nei due interventi “Palazzo” e “Parco e Giardino Segreto”;
- l’opera di restauro e valorizzazione del complesso monumentale della “Reggia di Rivalta” assume valenza strategica nell’ambito delle politiche di sviluppo della città, sia dal punto di vista della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale, sia sotto il profilo della promozione turistica e del miglioramento della qualità urbana;

## Visti

- gli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, che disciplinano le forme di coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nella programmazione e nella co-progettazione degli interventi di interesse generale, nonché la stipulazione di convenzioni con gli Enti del Terzo Settore;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante le linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore ai sensi degli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017;
- l'art. 106 "Uso individuale di beni culturali" del Dlgs 42/2004 che disciplina la concessione in uso di beni culturali e in particolare stabilisce che la concessione in uso di un bene culturale "è subordinata all'autorizzazione del Ministero, rilasciata a condizione che il conferimento garantisca la conservazione e la fruizione pubblica del bene e sia assicurata la compatibilità della destinazione d'uso con il carattere storico-artistico del bene medesimo. Con l'autorizzazione possono essere dettate prescrizioni per la migliore conservazione del bene";
- l'art. 108 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, secondo cui i canoni di concessione sono determinati tenendo conto anche del carattere delle attività, del tipo e del tempo di utilizzazione degli spazi e dei beni;

## Considerato che

- la procedura in oggetto è stata impostata, fin dall'origine, non come mera concessione patrimoniale passiva, bensì come procedimento di co-progettazione con un Ente del Terzo Settore finalizzato alla definizione condivisa e alla successiva attuazione di attività di interesse generale, di promozione e valorizzazione del bene culturale, nel cui ambito la disponibilità dell'area comunale assume carattere strumentale e accessorio rispetto al progetto;
- la disponibilità del bene pubblico non costituisce, in tale quadro, il fine del rapporto, bensì lo strumento necessario per l'attuazione condivisa di un progetto di interesse generale; ne consegue che la valutazione del canone non può essere effettuata secondo una logica meramente patrimoniale o di massimizzazione dell'entrata, ma deve essere rapportata all'utilità pubblica concretamente ritraibile dall'Ente in termini di valorizzazione del bene culturale, incremento della fruizione pubblica, sviluppo di attività socio-culturali, promozione turistico-culturale, presidio, cura e manutenzione degli spazi;
- la concessione dell'area è pertanto consentita in quanto funzionale alla realizzazione di attività rivolte alla cittadinanza e coerenti con la vocazione del bene culturale, nel rispetto dei principi di sussidiarietà orizzontale, collaborazione amministrativa e fruizione pubblica del bene;

## Considerato inoltre che

- in data 23 settembre 2025 è pervenuto un elenco di richieste e proposte da parte dell'associazione APS e ASD Insieme per Rivalta, acquisito agli atti al PG n. 2025/229876, con il quale è stata richiesta la stipula di una convenzione per la gestione dell'area denominata "Giardino-Frutteto" e, più in generale, per la valorizzazione dell'intero complesso monumentale della "Reggia di Rivalta";
- con atto dirigenziale R.U.A.D. n. 2146 del 19/11/2025:

a) è stata indetta una procedura pubblica di acquisizione di manifestazione di interesse per la co-progettazione rivolta a Enti del Terzo Settore cui assegnare la realizzazione di attività di promozione e valorizzazione del complesso monumentale della "Reggia di Rivalta", nello specifico dell'area denominata "Giardino-Frutteto", ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. n. 117/2017;

b) è stato approvato l'avviso pubblico con i relativi allegati e ne è stata disposta la pubblicazione per trenta giorni sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia e all'Albo Pretorio telematico del Comune di Reggio Emilia;

- per la procedura pubblica in oggetto è pervenuta all'Ente una sola manifestazione di interesse, da parte dell'associazione APS e ASD Insieme per Rivalta, C.F. 91159230357, P. IVA 02595412354, acquisita agli atti al PG n. 2025/302347 del 16/12/2025;

### **Considerato altresì che**

- nel corso del confronto collaborativo sviluppatosi nell'ambito della procedura di co-progettazione si è resa necessaria una attività di aggiornamento e puntualizzazione dei contenuti progettuali originariamente proposti dall'associazione;
- tale aggiornamento è stato formalizzato nel documento denominato "Aggiornamento dei contenuti della manifestazione di interesse presentata dall'associazione Insieme per Rivalta APS e ASD", trasmesso dall'associazione con comunicazione acquisita agli atti al PG n. 2026/77686, allegato al presente atto sub Allegato B;
- con successiva comunicazione in atti di PG n. 2026/132180 l'associazione Insieme per Rivalta APS e ASD, in rettifica di quanto contenuto nel documento di cui al punto precedente, ha rideterminato la valorizzazione economica delle attività di manutenzione ordinaria e delle attività finalizzate alla promozione del complesso monumentale Reggia di Rivalta;
- in tale fase di aggiornamento l'associazione ha rappresentato che, per lo svolgimento delle attività socio-culturali di valorizzazione del complesso monumentale, oltre all'area "Giardino-Frutteto", risulta importante la messa in disponibilità anche di due piccole porzioni di verde pubblico adiacenti, poste rispettivamente sul lato sud e su una porzione del lato ovest del Giardino-Frutteto, nelle quali svolgere attività complementari e di supporto a quelle principali che si terranno nel Giardino-Frutteto;
- secondo quanto esplicitato nella proposta aggiornata, tali aree consentono all'associazione di organizzare operativamente gli eventi e le manifestazioni senza incidere direttamente sul Giardino-Frutteto con operazioni di logistica, carico-scarico, accatastamento materiali, servizi di supporto e strutture o allestimenti temporanei che potrebbero interferire con la qualità e la fruibilità del bene culturale principale;
- le predette aree aggiuntive non sono destinate né destinabili, allo stato, a funzioni pubbliche tipiche di un parco urbano, costituendo aree verdi di frangia o residuali, una delle quali interclusa e l'altra assimilabile ad aiuola spartitraffico, prive di uno specifico uso autonomo, e che in ogni caso rimangono aperte al pubblico passaggio e alla fruizione pubblica, senza attribuzione di uso esclusivo all'associazione;
- è stato altresì predisposto lo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra il Comune di Reggio Emilia e l'associazione Insieme per Rivalta APS e ASD,

allegato al presente atto sub Allegato C, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

### **Considerato infine che**

- le proposte progettuali contenute nel documento di aggiornamento prevedono una gestione unitaria e coordinata degli spazi, finalizzata all'organizzazione di attività sociali, culturali, ricreative, didattiche e di volontariato, in raccordo con i servizi del territorio e con modalità idonee a favorire la partecipazione della popolazione, la pubblica fruizione e la cura del bene;
- le medesime proposte si pongono in coerenza con le finalità pubbliche di valorizzazione del complesso monumentale della Reggia di Rivalta, di promozione turistico-culturale e di sviluppo di attività di welfare socio-culturale e welfare culturale;
- il Giardino-Frutteto, per le sue caratteristiche storico-architettoniche e per la sua stretta relazione funzionale e percettiva con il Palazzo Ducale, non è attualmente liberamente accessibile al pubblico, risultando di fatto aperto solo su richiesta e comunque non suscettibile di fruizione pubblica continuativa in assenza di personale addetto all'apertura, alla chiusura, alla sorveglianza, alla guardiania e allo stewarding;
- non è allo stato prevista da parte dell'Amministrazione Comunale una apertura del Giardino-Frutteto al pubblico uso secondo modalità analoghe a quelle del restante parco, in quanto il bene, per la sua natura, costituisce parte integrante del Palazzo Ducale e, al pari di quest'ultimo, non può essere fruito in assenza di adeguata sorveglianza;
- la proposta di co-progettazione presentata dall'Associazione assume pertanto particolare rilievo in quanto consente, attraverso la presenza continuativa del concessionario, dei volontari e delle attività organizzate, di rendere concretamente e stabilmente fruibile alla collettività il Giardino-Frutteto, assicurandone l'apertura regolata, il presidio, la sorveglianza, la cura e la valorizzazione, in condizioni che l'Amministrazione Comunale, con le risorse attualmente disponibili, non è in grado di garantire direttamente;
- la durata di anni nove della concessione d'uso strumentale e accessoria risulta quindi coerente non solo con i tempi di messa a regime del vigneto storico e dell'orto didattico, ma anche con l'esigenza di consolidare nel tempo una modalità stabile e continuativa di fruizione pubblica del Giardino-Frutteto, mediante un presidio organizzato idoneo a consentire la piena valorizzazione del bene culturale e delle aree complementari e funzionali ad esso connesse
- le attività proposte non si configurano come iniziative episodiche o occasionali, ma come un insieme strutturato di azioni continuative di presidio, animazione, manutenzione, supporto logistico, promozione e valorizzazione del bene, idonee a generare una utilità pubblica concreta, stabile e misurabile, che costituisce elemento centrale sia nella valutazione di congruità del canone gratuito sia nella valutazione di congruità della durata del rapporto;
- in particolare, la durata di anni nove appare proporzionata e ragionevole in quanto consente di assicurare continuità all'apertura regolata del Giardino-Frutteto, alla sua frequentazione stabile da parte della collettività attraverso attività organizzate, alla cura e valorizzazione del vigneto storico e dell'orto didattico e, più in generale, alla costruzione nel tempo di una presenza continuativa del concessionario capace di rendere effettiva la fruizione

pubblica del bene culturale, oggi non praticabile in forma libera e non sorvegliata.

### **Visti**

- la richiesta di stima del canone di concessione dell'area denominata "Giardino Frutteto", inoltrata dal Dirigente dell'Area Sviluppo Sostenibile al Servizio Gestione del Patrimonio, acquisita agli atti al PG n. 122856 del 13/05/2025;
- la Relazione di stima del canone di concessione di porzioni immobiliari facenti parte del complesso monumentale "Reggia Ducale di Rivalta", acquisita agli atti al PG n. 123916 del 14/05/2025, che prendeva in esame, in un quadro unitario, sia i locali del Palazzo Ducale sia l'area verde identificata come "Giardino Segreto", stimando per quest'ultima un range annuo compreso tra euro 12.300,00 ed euro 18.000,00;

### **Considerato che**

- la suddetta Relazione di stima costituisce, nella presente procedura, un mero riferimento istruttorio orientativo e non il parametro centrale della decisione sul canone, essendo stata redatta in un contesto diverso da quello attuale e con riferimento ad una possibile diversa modalità di affidamento del compendio;
- tale contesto risultava maggiormente coerente con una fattispecie nella quale il canone assume rilievo come componente dell'equilibrio economico-finanziario della concessione e come contributo pubblico all'investimento del concessionario, secondo logiche proprie del partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 177 del D.Lgs 36/2023 e del rapporto con operatore economico, poi effettivamente sviluppatosi con riferimento all'immobile Palazzo Ducale destinato al Laboratorio di Paesaggio;
- per il Giardino-Frutteto, viceversa, l'Amministrazione ha attivato una procedura di co-progettazione ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. n. 117/2017, con conseguente diversità della causa del rapporto, della finalità perseguita e dei criteri di valutazione della gratuità della concessione;
- la citata stima, inoltre, non tiene pienamente conto dell'evoluzione successiva del contesto proprietario e gestionale del compendio, in particolare a seguito della concessione del Palazzo Ducale ad altro soggetto gestore, circostanza che incide sulle potenzialità autonome di utilizzo del Giardino-Frutteto e rende non integralmente sovrapponibile la situazione attuale a quella considerata in sede estimativa;

### **Considerato inoltre che**

- per le ulteriori due aree verdi pubbliche adiacenti non risulta disponibile una specifica stima patrimoniale, trattandosi di aree di frangia interne alle urbanizzazioni, prive di autonoma e specifica funzione pubblica tipica, una interclusa e una qualificabile come aiuola spartitraffico, utilizzate nel progetto esclusivamente quali spazi complementari e propedeutici alle attività del Giardino-Frutteto, con permanenza della fruizione pubblica ordinaria e senza attribuzione di uso esclusivo al soggetto attuatore;
- in relazione al complessivo assetto del progetto si ritiene tecnicamente adeguato il canone gratuito per la concessione dell'area denominata "Giardino Frutteto" e delle aree verdi pubbliche adiacenti, in quanto:

a) la proposta presentata dall'Associazione deve essere valutata prioritariamente alla luce della valenza di interesse pubblico del progetto e non in base a una mera logica di redditività patrimoniale, in particolare in ragione:

- della realizzazione e dello sviluppo di attività, politiche e servizi di welfare socio-culturale coerenti con la vocazione del bene culturale;
- dello sviluppo di politiche e servizi per la promozione turistica e culturale del bene;
- della valorizzazione del bene culturale nella accezione fatta propria dal D.Lgs. n. 42/2004, inserendosi con piena coerenza nel Progetto Ducale Estense finanziato dal MIC per la realizzazione di un intervento di promozione turistico-culturale;

b) la proposta risulta coerente con l'orientamento, espressione del principio di buon andamento di cui all'art. 97 Cost. e all'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, declinato, per quanto attiene al tema specifico, dall'art. 32, commi 8 e 9, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, in forza del quale è ammissibile la concessione a canone inferiore rispetto a quello di stima, e finanche a titolo gratuito, in tutti i casi nei quali l'Amministrazione persegua un effettivo interesse pubblico di rango superiore o quantomeno equivalente rispetto all'interesse meramente economico all'acquisizione di un determinato canone;

c) nel caso di specie, l'interesse pubblico prevalente risulta ulteriormente rafforzato dal fatto che il progetto, definito nell'ambito della procedura di co-progettazione, non si esaurisce nella mera fruizione di uno spazio pubblico, ma comporta un apporto stabile, continuativo e organizzato del soggetto del Terzo Settore alla cura, al presidio, alla manutenzione, alla animazione sociale e culturale e alla promozione del complesso monumentale, con beneficio diretto e continuativo per la collettività e per il bene pubblico;

d) tale utilità pubblica è resa concreta anche dal rilevante impegno economico e organizzativo assunto dall'Associazione, che si traduce, come da comunicazione dell'Associazione stessa in atti di PG. 2026/132180:

- nello svolgimento di attività finalizzate alla valorizzazione del complesso monumentale Reggia di Rivalta, per un valore indicativo annuo stimato in circa euro 14.000,00;
- nell'impiego di un numero indicativo di circa 100 volontari;
- nell'assunzione di attività di manutenzione ordinaria del giardino segreto, di pulizia dei vialetti e delle aree pavimentate e di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'antico vigneto, per un valore stimato in circa euro 4.000,00 annui;

e) la Relazione di stima del Servizio Gestione del Patrimonio, pur non assumendo nel presente procedimento valore determinante, può essere utilizzata quale riferimento comparativo orientativo, da cui risulta che l'impegno economico e organizzativo annuo assunto dall'Associazione in termini di attività e manutenzioni pari a complessivi € 18.000,00 risulta uguale al valore massimo del canone ivi stimato per l'area "Giardino Frutteto";

f) con specifico riguardo alle due aree verdi pubbliche adiacenti, la gratuità trova inoltre ulteriore giustificazione nella loro natura accessoria, residuale e non esclusiva, nonché nella funzione meramente complementare e logistica rispetto alle attività

principali di valorizzazione del bene culturale, restando comunque ferme la pubblica fruizione e l'assenza di uso esclusivo da parte dell'Associazione;

g) sotto il profilo sostanziale, la gratuità del canone trova pertanto giustificazione:

- a) per l'area "Giardino Frutteto", nella prevalenza dell'interesse pubblico perseguito attraverso le attività che il concessionario si impegna a realizzare in attuazione del progetto condiviso, valorizzate per un importo indicativo annuo pari a circa euro 14.000,00, nonché attraverso l'impegno economico annuo nella manutenzione delle aree, valorizzato per un importo indicativo pari a circa euro 4.000,00 annui;
- b) per le due aree verdi pubbliche adiacenti, nella loro natura accessoria, residuale e non esclusiva, nonché nella funzione meramente complementare e logistica rispetto alle attività principali di valorizzazione del bene culturale e, al pari del Giardino-Frutteto, nell'impegno manutentivo annuo che l'Associazione si assume nell'ambito del progetto unitario;

#### **Ritenuto pertanto che**

- sussistano i presupposti per approvare il documento denominato "Aggiornamento dei contenuti della manifestazione di interesse presentata dall'associazione Insieme per Rivalta APS e ASD";
- sussistano altresì i presupposti per ritenere congrua la durata novennale della concessione d'uso strumentale e accessoria del Giardino-Frutteto e delle aree verdi pubbliche adiacenti, in considerazione della necessità di assicurare una fruizione pubblica stabile e continuativa del bene mediante attività presidiate, della non praticabilità di una apertura libera del Giardino-Frutteto in assenza di sorveglianza, nonché dell'esigenza di consolidare nel tempo il programma di attività, manutenzioni e valorizzazione culturale e sociale oggetto della co-progettazione;
- sussistano infine i presupposti per approvare l'aggiornamento progettuale sub Allegato B e per sottoporre alla Giunta Comunale, per le determinazioni di competenza, sia l'approvazione definitiva dello schema di convenzione sub Allegato C, sia la valutazione in ordine alla messa in disponibilità delle due aree verdi pubbliche adiacenti, sia la previsione del canone gratuito per la concessione del Giardino Frutteto e delle predette aree accessorie;

#### **Visti:**

- ▣ il Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267;
- ▣ il Decreto Legislativo 3/07/2017, n.117 Codice del Terzo Settore;
- ▣ Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio;

### **DETERMINA**

1. di prendere atto che, nell'ambito della procedura pubblica indetta con R.U.A.D. n. 2146 del 19/11/2025 ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. n. 117/2017, è pervenuta unicamente la manifestazione di interesse dell'associazione APS e ASD Insieme per Rivalta, C.F. 91159230357, P. IVA 02595412354, acquisita agli atti al PG n. 2025/302347 del 16/12/2025;

2. di approvare il documento denominato “Aggiornamento dei contenuti della manifestazione di interesse presentata dall’associazione Insieme per Rivalta APS e ASD”, acquisito agli atti al PG n. 2026/77686 e allegato al presente atto sub Allegato B, contenente l’aggiornamento delle attività progettuali concordate tra Comune e associazione, ivi compresa la richiesta di messa in disponibilità di due aree verdi pubbliche adiacenti al Giardino-Frutteto, poste rispettivamente sul lato sud e su una porzione del lato ovest, da destinare ad attività complementari e di supporto logistico-organizzativo alle iniziative principali da svolgersi nel bene culturale;
3. di dare atto che le aree oggetto della concessione d’uso strumentale e accessoria risultano individuate nella planimetria allegata al presente atto sub Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di prendere atto della comunicazione in atti di PG n. 2026/132180 con cui l’associazione Insieme per Rivalta APS e ASD, in rettifica di quanto contenuto nell’aggiornamento progettuale sub Allegato B, ha rideterminato la valorizzazione economica delle attività di manutenzione ordinaria e delle attività finalizzate alla promozione del complesso monumentale Reggia di Rivalta;
5. di dare atto che lo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra il Comune di Reggio Emilia e l’associazione Insieme per Rivalta APS e ASD, allegato al presente atto sub Allegato C, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, verrà sottoposto alla Giunta Comunale;
6. di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, si ritiene tecnicamente adeguato il canone gratuito per la concessione dell’area denominata “Giardino Frutteto” e delle aree verdi pubbliche adiacenti, in considerazione della prioritaria valenza di interesse pubblico del progetto, della sua coerenza con le finalità di valorizzazione culturale, sociale e turistico-culturale del bene, del rilevante apporto economico, manutentivo, organizzativo e volontaristico assunto dall’Associazione, nonché della natura accessoria, residuale e non esclusiva delle ulteriori aree verdi pubbliche richieste in disponibilità;
7. di accertare l’entrata di € 18.000,00 con imputazione al Titolo 3 codice del piano finanziario 3.01.03.01.003 del Bilancio 2026-2028 annualità 2026, al capitolo 3496 del PEG 2026, codice prodotto-progetto 2026\_PG\_A529, centro di costo 0196 denominato “CONCESSIONE FABBRICATI E BENI DI PROPRIETA' COMUNALE ASSEGNATI ALL'AREA PROGRAMMAZIONE TERRITOLRIALE E PROGETTI SPECIALI ===VEGG. CAP/U 32340===”;
8. di impegnare la spesa di € 18.000,00 con imputazione alla Missione 01 Programma 05 Titolo 1 codice del piano finanziario 1.04.04.01.001 del Bilancio 2026-2028 annualità 2026, al capitolo 32340 del PEG 2026 denominato “CONTRIBUTI PER VANTAGGIO ECONOMICO DA CONCESSIONE SPAZI E BENI DI PROPRIETA' COMUNALE ASSEGNATI ALL'AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI SPECIALI ===VEGG. CAP/E 3496===”, codice prodotto-progetto 2026\_PG\_A529, centro di costo 0196, codice Modalità di gestione Conto annuale 002;
9. di accertare l’entrata di € 18.000,00 con imputazione al Titolo 3 codice del piano finanziario 3.01.03.01.003 del Bilancio 2026-2028 annualità 2027, codice prodotto-progetto 2026\_PG\_A529, centro di costo 0196 al capitolo

3496 del PEG 2026 denominato "CONCESSIONE FABBRICATI E BENI DI PROPRIETA' COMUNALE ASSEGNATI ALL'AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI SPECIALI ===VEGG. CAP/U 32340===";

10. di impegnare la spesa di € 18.000,00 con imputazione alla Missione 01 Programma 05 Titolo 1 codice del piano finanziario 1.04.04.01.001 del Bilancio 2026-2028 annualità 2027, codice obiettivo 2026\_PG\_A529, centro di costo 0196 al capitolo 32340 del PEG 2026 denominato "CONTRIBUTI PER VANTAGGIO ECONOMICO DA CONCESSIONE SPAZI E BENI DI PROPRIETA' COMUNALE ASSEGNATI ALL'AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI SPECIALI ===VEGG. CAP/E 3496===", codice Modalità di gestione Conto annuale 002;
11. di accertare l'entrata di € 18.000,00 con imputazione al Titolo 3 codice del piano finanziario 3.01.03.01.003 del Bilancio 2026-2028 annualità 2028, codice prodotto-progetto 2026\_PG\_A529, centro di costo 0196 al capitolo 3496 del PEG 2026 denominato "CONCESSIONE FABBRICATI E BENI DI PROPRIETA' COMUNALE ASSEGNATI ALL'AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI SPECIALI ===VEGG. CAP/U 32340==="
12. di impegnare la spesa di € 18.000,00 con imputazione alla Missione 01 Programma 05 Titolo 1 codice del piano finanziario 1.04.04.01.001 del Bilancio 2026-2028 annualità 2028, codice obiettivo 2026\_PG\_A529, centro di costo 0196 al capitolo 32340 del PEG 2026 denominato "CONTRIBUTI PER VANTAGGIO ECONOMICO DA CONCESSIONE SPAZI E BENI DI PROPRIETA' COMUNALE ASSEGNATI ALL'AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI SPECIALI ===VEGG. CAP/E 3496===", codice Modalità di gestione Conto annuale 002
13. di dare atto che con successivo provvedimento verranno assunte le iscrizioni contabili per le annualità successive;
14. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza
15. di sottoporre le predette valutazioni e individuazioni alla Giunta Comunale per l'assunzione delle determinazioni di competenza, con particolare riguardo al recepimento dell'aggiornamento progettuale, alla messa in disponibilità delle ulteriori aree verdi pubbliche adiacenti, all'approvazione del canone gratuito, alla congruità della durata della concessione e all'approvazione dello schema di convenzione.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.